



Rassegna Stampa

lunedì 12 novembre 2018

Rassegna Stampa

12-11-2018

FITET

CORRIERE DI NOVARA	12/11/2018	14	Cordoglio a Romagnano Sesia per Ornella Fonio <i>P.u.</i>	3
GIORNALE DI LECCO	12/11/2018	10	10 = Addio a Foschini dirigente della Canottieri <i>Micaela Crippa</i>	4
GIORNALE DI LECCO	12/11/2018	66	Tennistavolo <i>Redazione</i>	5
GIORNALE DI SICILIA	12/11/2018	47	Messina batte Verzuolo e sale al terzo posto <i>Redazione</i>	6
NUOVA SARDEGNA	12/11/2018	34	A1. Sconfitte esterne per il Norbello e la Marcozzi <i>S.c.</i>	7
UNIONE SARDA	12/11/2018	51	La Marcozzi crolla a Roma il Norbello frana con il Carrara <i>M.c.</i>	8

FITET

6 articoli

- Cordoglio a Romagnano Sesia per Ornella Fonio
- 10 = Addio a Foschini dirigente della Canottieri
- Tennistavolo
- Messina batte Verzuolo e sale al terzo posto
- A1. Sconfitte esterne per il Norbello e la Marcozzi
- La Marcozzi crolla a Roma il Norbello frana con il Carrara

Cordoglio a Romagnano Sesia per Ornella Fonio

ROMAGNANO SESIA (p.u.) Romagnano Sesia in lutto per la morte di Ornella Fonio, deceduta a 55 anni dopo aver lottato alcuni mesi contro un male incurabile. Lascia il marito Gian Mario e il figlio Edoardo, la mamma Ilaria e il papà Ottavio, i fratelli Claudio, Loris e Valerio con le rispettive famiglie. I funerali si terranno oggi pomeriggio alle 15 a Romagnano nella chiesa abbaziale, poi la salma proseguirà per il cimitero di Grignasco. Tantissimi coloro che partecipano al lutto, a partire dal sindaco e dall'amministrazione comunale dove il marito Gian Mario Paracchini è consigliere; i coscritti della classe 1963, il coro santa Felicità e la schola polifonica

abbaziale di san Silvano, oltre a dirigenti e atleti dell'asd calcio Romagnano. Gian Mario è anche presidente del tennis tavolo Romagnano mentre Edoardo è atleta della società: le squadre sono scese ugualmente in campo per onorarne la memoria con il lutto al braccio ed osservando un minuto di silenzi.



Peso: 6%

CANOTTIERI
Addio a Foschini

 «sportivo gentile»,
uomo d'altri tempi

A PAGINA 10

LUTTO E' stato il fondatore della sezione Tennis da Tavolo nel 1971 riuscendo a formare tantissimi atleti

Addio a Foschini dirigente della Canottieri

Marco Cariboni: «Nel 1995, durante le celebrazioni per il centenario, venne acclamato come socio benemerito»

MANDELLO (cmc) «Il ping pong, la sua vita; la Canottieri, la sua casa; i suoi atleti, un patrimonio inestimabile. Ciao Gegio».

Con queste parole la Canottieri di Lecco ha voluto salutare **Aurelio Foschini** scomparso martedì scorso all'età di 72 anni. Racconta di lui il presidente **Marco Cariboni**: «Foschini, o Fosco come lo chiamavano quelli della mia generazione (mentre i più giovani lo avevano soprannominato Gegio, ndr) era originario di Lugo di Romagna. A Lecco era arrivato negli anni Cinquanta con la mamma, **Maria Rosa Guerra**, storica maestra della scuola Tommaso Grossi e con il padre **Luigi Foschini** direttore del Credito Italiano. Ha sempre abitato in via Da Vinci, faceva parte di quelli che erano soprannomi-

nati "I bagai del Lazaret" fra i quali c'ero anch'io. Alla Canottieri si era associato nel 1961, occupandosi prima della vela, poi aveva iniziato a sviluppare la passione per il tennis da tavolo la cui sezione si è costituita ufficialmente nel 1971».

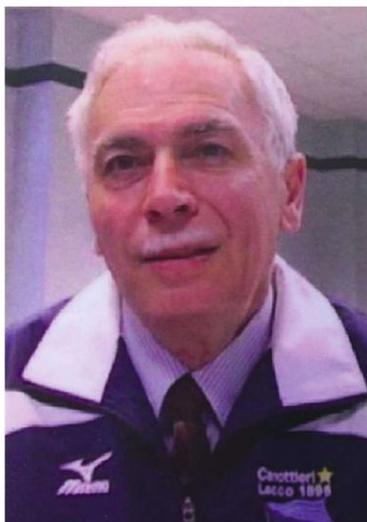
Foschini era entrato a far parte del consiglio direttivo nel 1983. «In occasione dei festeggiamenti per il centenario della Canottieri, avvenuti nel 1995, in quello che era l'ex cinema Europa, Fosco venne acclamato dall'assemblea come socio benemerito. Era un uomo di una moralità oggi quasi incredibile per questo merito il riconoscimento. Infatti era un personaggio unico, che ha dedicato tutta quanta la sua vita agli altri. Non era sposato, pertanto si occupò dei genitori anziani fino alla loro morte. Poi tutto il suo

tempo lo passò in canottieri». E ancora. «Era una persona capace di grande ironia - ha aggiunto Cariboni - In tanti anni di amicizia non l'ho mai sentito parlare male di qualcuno. In Consiglio aveva difficoltà a schierarsi, perché era un uomo che amava la mediazione e cercava in tutti i modi di mettere d'accordo tutte le parti in causa».

Il sodalizio ha voluto che la camera ardente venisse allestita nella sua sede. Mercoledì pomeriggio si sono svolti i funerali nella basilica di San Nicolò strapiena di gente. «Era amatissimo dai suoi atleti che hanno presenziato in massa alle esequie di mercoledì (vecchia guardia compresa). A livello agonistico poi è riuscito a sfornare sportivi di alto livello e a far raggiungere alla squadra ottimi

risultati».

Al cordoglio di parenti e amici si è unita anche la federazione del tennis da tavolo che ha voluto ricordare Foschini: «E' con grande dispiacere che il Comitato **Fitet** della Lombardia ha appreso della scomparsa di Aurelio Foschini storico dirigente del Tennis da Tavolo Lecco (in carica fin dal 1976) nonché delegato provinciale. Il Comitato **Fitet** della Lombardia e tutti i pongisti della nostra Regione si uniscono al cordoglio per la scomparsa di una delle figure storiche del tennistavolo lombardo. Alla famiglia le più sentite condoglianze».

Micaela Crippa


IL DIRIGENTE
Aurelio Foschini si è spento la scorsa settimana all'età di 72 anni. Era membro della canottieri dal 1961 e dal 1971 aveva costituito la sezione Ping Pong



Peso: 1-1%, 10-29%

TENNISTAVOLO

LECCO (cru) Quarta giornata dei campionati a squadre FITET di tennistavolo con nel cuore la tristezza per un amico scomparso troppo presto, il «maestro» Aurelio Foschini. La «sua» Canottieri Lecco lo ricorda con un bel turno casalingo. In serie D1 i lecchesi, opposti al Gs Villaguardia C, chiudono con un successo netto di 5-0 grazie a due punti di Carlo Cassanelli, due di Agostino Roveri e uno di Gianluca De Lazzari. Successo 5-0 anche per la squadra A di serie D2, che supera il Gs Villaguardia A con due punti a testa di Rebecca Spaziante e Luca Tagliaferri, e uno di Samuele Garlati. La squadra B bluceleste, invece, è sconfitta

2-5 dalla Pol. Libertas Cernuschese, nonostante i punti di Mattia Sala e Jhery Rodrigo Grageda Salazar. Concentramento a Villa Guardia, invece, per la Serie B femminile, che supera l'asd Olgiate Olona con uno splendido 4-0 firmato Serenella Alippi (2 punti), Rebecca Spaziante e Milena Maccalli. Successo a tavolino per le blucelesti, invece, nella sfida con il Silver Lining, che si è ritirato.

Turno in trasferta per il TT Abbadia, che in serie C2 perde in casa del TT Erba per 5-4, nonostante i tre punti messi a segno da Edoardo Santucci e la partita vinta da Stefano Cosimi. In D1 e D2, i lariani hanno giocato in casa del Cosio Valtellino, mentre

in D3 Co-Lc-So sono stati ospiti del csi Morbegno. Restando nel torneo inteprovinciale, sconfitta casalinga per 5-0 per il Valmadrera A con il Villaguardia A.



Peso:7%

TENNISTAVOLO, A-1 MASCHILE**Messina batte Verzuolo e sale al terzo posto**

● Fattore campo decisivo per il Messina che nella 5ª giornata di A-1 maschile di Tennistavolo ha battuto agevolmente per 4-0 il temibile Verzuolo privo del proprio uomo di punta l'ucraino Yaroslav Zhmudenko. I peloritani non hanno perso nemmeno un set e il parziale più equilibrato è stato il primo. In classifica

Messina al terzo posto a quota sei con un punto di vantaggio su Verzuolo e Roma e dietro al Carrara secondo. (*SMAT*)



Peso:2%

TENNISTAVOLO**A1. Sconfitte esterne
per il Norbello
e la Marcozzi****► CAGLIARI**

Norbello e Marcozzi a picco nel campionato di A 1 maschile di tennistavolo. Entrambi sono stati sconfitti nettamente in trasferta (4-0) al termine di un incontro quasi senza storia. Prevedibile il passo falso del Norbello, che si è dovuto arrendere in Toscana sul campo dei campioni d'Italia dell'Apuania Carrara, vice capolista del campionato. Combattuto soltanto il terzo incontro, dove la squadra gialloblù ha messo in grande difficoltà l'ex di turno Romualdo Manna, che alla fine è riuscito ad imporsi al quinto

set sul romeno Daniel Negrila. Per il resto non c'è stata partita: Maxim Kuznetsov ha perso per 3-0 sia con Jan Zibrat che con Aliaksandr Khanin, che ha sconfitto con il medesimo risultato anche Omotayo Alajide. Una sconfitta amara, quella subita dai ragazzi del Norbello, che occupano sempre il fanalino di coda della classifica, a quota zero. Meno giustificabile la debacle della Marcozzi Cagliari, travolta sul campo del Cral Roma, squadra non certo trascendentale per i giovani Jhonny Oyebode, Makanjuola Kazeem e Gabriele Piciulin, che finora hanno con-

quistato solo un punto. I capitolini non hanno concesso neanche un set alla squadra cagliaritano trafitta da Paolo Bisi, Federico Pavan e Chen Shuaina. (s.c.)



TENNISTAVOLO. I cagliaritani bene solo in A2

La **Marcozzi** crolla a Roma, il Norbello frana con il Carrara

Marcozzi e Norbello non ingrano. Ancora sconfitte nella quinta giornata della A1 maschile di tennistavolo, occupano le ultime due posizioni in classifica. La Marcozzi ha ceduto di schianto a Roma, 4-0 con il Cral dell'ex Bisi, autore di due punti con Piciulin e Oyebode, quest'ultimo battuto in avvio anche da Chen Shuainan. Unico match con i contorni dell'incertezza è stato quello tra Pavan e Kazeem: nigeriano sconfitto in tre set persi di misura.

Battuta d'arresto, per 4-0, anche per il Norbello a Car-

rara. Kuznetsov oppone una debole resistenza a Zibrat e Khanin. Il bielorusso non lascia spazio a Olajide, per tutti è un inappellabile 0-3. Si difende Negrila, opposto all'ex Manna, ma avanti 2-0 perde 11-9 al quinto.

Note positive dalla A2, dove la Marcozzi batte il Carrara 4-1 e mantiene il secondo posto dietro il Prato. Doppiette di Tomasi e Oyetayo. Il nigeriano ha battuto Soraci 3-2, con quattro set terminati ai vantaggi. Complicati an-

che gli altri incontri, nonostante le tre vittorie in tre set. (m.c.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



●●●●
POCA GLORIA
 Omotayo
 Olajide
 del Norbello
 (Foto Marta
 Moratti)



Peso:9%